

## *La Domenica dei talenti*

*Se Dio ci affida tanti beni preziosi “questo mondo e le sue risorse, e tanti doni di intelligenza e di grazia” è perché ha veramente fiducia di noi.*

*Non è affatto un padrone esoso, né uno sfruttatore esigente, ma piuttosto uno che fa appello alla nostra sensibilità, alla nostra inventiva, alla nostra operosità.*

*La ricchezza, però, che mette nelle nostre mani non è un regalo destinato solo a noi, a nostro esclusivo beneficio.*

*Sotterrare la nostra fede, coprire la nostra speranza, mortificare la carità, significa in definitiva condannarle alla sterilità e vederle appassire.*

*Si tratta di doni inestimabili, ma anche molto fragili, bisognosi di essere spesi nella vita quotidiana.*

*Ecco perché la tua parabola dei talenti (Matteo 25,14-30), Gesù, ha anche un finale amaro: è il destino di chi si è illuso di poter vivere di rendita, tirando i remi in barca.*

*Parrocchia S. Teresa del Bambin Gesù*